

DISCIPLINA PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL FONDO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2015 PER IL PERSONALE DIRIGENTE E DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. La presente disciplina si applica a tutto il personale dirigente in servizio presso l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato ed in posizione di comando;
2. La presente disciplina, una volta approvata, dispiega i suoi effetti a partire dall'anno 2015, e può esser modificata in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative;

Art. 2 – Risorse

1. Il Fondo di amministrazione del personale dirigente per l'anno 2015 ammonta ad € 268.198,47, di cui € 152.176,66 per il personale dirigente di II fascia ed € 116.021,81 per il Direttore, unico dirigente di I fascia, quota quest'ultima che mantiene una gestione autonoma. Il Fondo è alimentato dalla retribuzione di posizione parte fissa e variabile definita dai CCNL e dai provvedimenti dell'Agenzia (€ 107.624,75 dirigenti II fascia; € 87.451,94 Direttore), nonché dalla retribuzione di risultato pari al 20% dello stipendio tabellare e delle predette voci retributive dei dirigenti in servizio rapportati al periodo di servizio effettivamente prestato da ciascun dirigente (€ 44.551,91 dirigenti II fascia; € 28.569,87 Direttore), nonché dalle ulteriori fonti di finanziamento previste dal CCNL comparto Ministeri, da disposizioni di legge e dal regolamento del personale;

Art. 3 – Ripartizione del Fondo Anno 2015

1. In considerazione del peso riconosciuto a ciascuna unità organizzativa dirigenziale, e sulla base degli obiettivi annuali preventivamente determinati e della positiva verifica dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo i criteri definiti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, le risorse stanziare per il personale dirigente per l'anno 2015 ammontano ad € 268.198,47 e sono destinate ai seguenti istituti:
 - ✓ Retribuzione di posizione parte fissa e variabile dirigenti II fascia (€ 107.624,75);
 - ✓ Retribuzione di risultato dirigenti di II fascia (€ 44.551,91);
 - ✓ Retribuzione di posizione parte fissa e variabile Direttore (€ 87.451,94);
 - ✓ Retribuzione di risultato Direttore (€ 28.569,87).
2. Il Direttore, unico dirigente di I fascia, non è ricompreso nella dotazione organica dell'Agenzia, e pertanto il relativo trattamento economico, ivi compreso quello accessorio, è definito esclusivamente nell'ambito del contratto individuale di lavoro a tempo determinato e del conferimento di incarico, nel rispetto delle misure previste dal CCNL;

3. Le voci retributive di cui all'art. 2 relative al Direttore, sia pur confluendo nel Fondo del personale dirigente, mantengono una gestione autonoma rispetto a quella dei dirigenti di II fascia (retribuzione di posizione parte fissa e variabile corrispondente ad € 87.451,94; retribuzione di risultato corrispondente ad € 28.569,87).

Art. 4 – Somme non distribuite

1. Per i dirigenti di II fascia, destinatari della presente disciplina, si evidenzia che i compensi sono determinati in funzione del servizio prestato presso l'Agenzia nel corso dell'anno 2015 al netto dei seguenti periodi di assenza:
 - a) periodo per cessazione dal servizio a qualsiasi titolo;
 - b) periodo di assenza per aspettativa senza assegni;
 - c) periodo di assenza per malattia che decurta il trattamento accessorio come da disposizioni di legge;
2. Il risparmio derivante dal mancato utilizzo dei fondi stanziati per le singole voci o dalle decurtazioni previste dalla normativa vigente in materia di trattamenti accessori sarà destinato al Fondo di Amministrazione per il personale dirigente di II fascia per l'anno 2016, per quanto compatibile con le disposizioni vigenti.

Art. 5 – Retribuzione di posizione

1. La retribuzione di posizione parte fissa dei dirigenti è definita sulla base di quanto stabilito nel CCNL, Area I, e confluisce annualmente nel Fondo;
2. La retribuzione di posizione parte variabile dei dirigenti è definita sulla base di appositi provvedimenti del Consiglio e confluisce annualmente nel Fondo.

Art. 6 – Retribuzione di risultato

1. Per l'anno 2015 la quota di retribuzione di risultato da distribuire ai dirigenti di II fascia è pari a € 44.551,91, mentre la quota di retribuzione di risultato da distribuire al Direttore è pari a € 28.569,87;
2. Nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 150/2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare dall'articolo 7, comma 1 che recita "*Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tal fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*", le risorse sopra individuate sono destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione complessiva dell'Agenzia oltre che alla valorizzazione del merito ed al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali per il personale dirigente di II fascia dell'Agenzia e pertanto strettamente connesse al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Agenzia rilevati mediante il sistema di misurazione e valutazione della performance;
3. Il Direttore provvede annualmente alla misurazione ed alla valutazione del personale dirigente di II fascia attraverso la predisposizione di apposite "*Schede Individuali di Valutazione*" di cui al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione, che prevede una

bilanciamento tra la performance organizzativa (30%), gli obiettivi individuali (40%) e valutazione delle competenze (30%);

Art. 7 – Criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato, oltre gli oneri a carico dell’Agenzia, è riferita al periodo di effettivo servizio prestato dal personale dirigente nel corso dell’anno 2015, fase ancora transitoria. A ciascun dirigente sarà corrisposta la retribuzione di risultato (*Cie*) determinata sulla base della retribuzione di risultato massima spettante (*Cim*), ridotta eventualmente del coefficiente individuato all’esito della valutazione da parte del Direttore;
2. Nei casi di riduzione della retribuzione di risultato per applicazione delle disposizioni in materia di trattamenti accessori, le risorse derivanti dalle riduzioni stesse determinano *economie di fondo*, e saranno destinate al Fondo di Amministrazione relativamente al personale dirigente di II fascia per l’anno 2016;
3. Sulla base della *Scheda Individuale di Valutazione*, il dirigente potrà conseguire un punteggio massimo ponderato pari a 85 punti attribuibili. Qualora il punteggio conseguito sia pari o superiore al 90% sarà corrisposta l’intera quota del premio teorico, comunque rapportata al periodo di servizio prestato. Per valori inferiori, il premio sarà corrisposto in misura proporzionale;
4. La retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente non potrà superare la quota di alimentazione al Fondo determinata come di seguito indicato:

<i>Cim</i>	Quota individuale di risultato massima spettante
<i>Cie</i>	Quota individuale di risultato da corrispondere
<i>Ri</i>	Trattamento economico in godimento nell’anno riferito al periodo di servizio prestato
<i>Pi</i>	Punteggio Individuale Ponderato
<i>Coeff</i>	= 1 se <i>Pi</i> compreso tra 76,5 e 85; per $Pi < 76,5$ $Coeff = Pi/85$
<i>Cim</i>	Quota individuale di risultato massima spettante = $Ri \times 0,20$
<i>Cie</i>	Quota individuale di risultato da corrispondere = $Cim \times Coeff$.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA DISCIPLINA CONCERNENTE IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AGENZIA PER L'ANNO 2015

Premessa

Con delibera n. 123 del 20 novembre 2013 del Consiglio direttivo sono stati definiti operatività e criteri di finanziamento del Fondo del personale dirigente, individuando una fase transitoria che si è conclusa nell'anno 2015 e una fase a regime avviata nell'anno 2016.

Il Fondo dirigenti risulta alimentato dalla retribuzione di posizione parte fissa e variabile e da una quota di retribuzione di risultato pari al 20 per cento del trattamento economico complessivo in godimento (stipendio tabellare, retribuzione di posizione), nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. L'ammontare del trattamento accessorio da distribuire tramite il Fondo risulta essere in linea inoltre con le previsioni di spesa autorizzate dal DFP, dal MEF e dal MIUR con l'approvazione del piano di assunzioni.

In considerazione dell'acquisizione nel corso dell'anno 2015 (mese di maggio) del terzo ed ultimo dirigente di ruolo, l'anno 2015 rappresenta l'ultimo anno di fase transitoria del Fondo dirigenti, così come previsto dalla delibera n. 58 del 28 aprile 2015 e dunque l'anno 2016 costituisce l'avvio della fase a regime del Fondo dirigenti la cui consistenza è stata fissata in € 287.283,32 (€ 171.261,51 dirigenti di II fascia ed € 116.021,81 Direttore).

Nel corso della fase transitoria le fonti di alimentazione del Fondo sono rapportate al periodo di servizio prestato nel corso dell'anno, a partire dall'anno 2016 sarà invece determinata una quota annuale costante e definitiva di finanziamento del Fondo.

Va evidenziato, inoltre, come il Direttore, unico dirigente di I fascia, ai sensi del DPR n. 76/2010 non sia ricompreso nella dotazione organica dell'Agenzia. Pertanto, si ritiene che il relativo trattamento accessorio (retribuzione di posizione, retribuzione di risultato) debba confluire nel Fondo, ma al contempo mantenere una gestione autonoma rispetto ai dirigenti di II fascia. In considerazione dell'adozione del nuovo piano dei conti integrato a partire dall'anno 2016 il trattamento accessorio del Direttore afferirà a un capitolo di bilancio distinto rispetto a quello dei dirigenti di II fascia.

Le risorse che confluiscono nel Fondo per l'anno 2015, già previste nel bilancio di previsione, sono destinate ai seguenti istituti:

- a) retribuzione di posizione parte fissa, definita sulla base del CCNL della Dirigenza Area I;
- b) retribuzione di posizione parte variabile, definita sulla base dei provvedimenti dell'Agenzia e nei limiti del CCNL Area I;
- c) retribuzione di risultato, stabilita dalla delibera n. 123 del 20 novembre 2013 in una misura pari al 20% dello stipendio tabellare e della retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile.

La retribuzione di risultato è destinata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione complessiva dell'Agenzia, oltre che alla valorizzazione del merito ed al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali per il personale dirigente di II fascia dell'Agenzia; pertanto è strettamente connessa al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Agenzia rilevati mediante il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il Direttore provvede annualmente alla misurazione ed alla valutazione del personale dirigente di II fascia attraverso la predisposizione delle apposite “*Schede Individuali di Valutazione*” di cui al vigente Sistema di misurazione e valutazione, che prevede un bilanciamento tra performance organizzativa (30%), obiettivi individuali (40%) e valutazione delle competenze (30%).

In considerazione del numero limitato di personale dirigente di II fascia di cui è dotata l’Agenzia, non è possibile applicare l’art. 19, commi 2 e 3, del d. lgs. n. 150/2009, che prevede una ripartizione in fasce di merito per l’erogazione della parte di premio legato alla performance individuale. Sulla base della *Scheda Individuale di Valutazione*, il dirigente potrà conseguire un punteggio massimo ponderato pari a 85 punti attribuibili. Qualora il punteggio conseguito sia pari o superiore al 90% e dunque compreso tra 76,5 e 85, il premio massimo spettante sarà corrisposto per intero. Per valori inferiori, il premio sarà corrisposto in misura proporzionale ai risultati ottenuti.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Fondo istituito nell'ambito del regolamento del personale entrato in vigore l'8 settembre 2012 L'operatività e i criteri di finanziamento del Fondo trovano disciplina nella Delibera n. 123 del 20 novembre 2013.	
Periodo temporale di vigenza	01/01/2015 – 31/12/2015	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Dott. Sandro Momigliano Direttore Dott. Valter Brancati responsabile delle attività amministrativo-contabili Non esiste delegazione trattante di parte sindacale (v. art. 42, comma 8, del d.lgs. n. 165/2001).	
Soggetti destinatari	Personale dirigente II fascia	
Materie trattate (descrizione sintetica)	Disciplina relativa ai criteri di distribuzione delle risorse del fondo unico di amministrazione del personale dirigente II fascia	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Verbale del Collegio dei revisori n. 6/2016 del 20 settembre 2016
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. n. 150/2009
		È stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 8, della l. n. 190/2012

	<p>retribuzione accessoria</p>	<p>La Relazione della Performance per l'anno 2015 è stata approvata dal Consiglio direttivo nella seduta del 20 aprile 2016 ed è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, con nota prot. n. 2594 del 12 settembre 2016</p>
<p>Eventuali osservazioni L'Agenzia è un ente di recente istituzione con una dotazione organica estremamente esigua (tre dirigenti di II fascia).</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato della disciplina (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Previsioni della disciplina di riferimento

I soggetti destinatari sono i dirigenti in servizio presso l'Agenzia con la peculiarità che il trattamento accessorio del Direttore, unico dirigente di I fascia non ricompreso nella dotazione organica, manterrà una gestione autonoma nell'ambito del Fondo.

In considerazione della fase di primo avvio del Fondo, la delibera n. 123 del 20 novembre 2013, che ha avviato l'operatività del Fondo stesso, disciplina una fase transitoria che si è completata nell'anno 2015 e una successiva fase a regime a partire dall'anno 2016.

In tale fase transitoria, il Fondo è alimentato da una quota determinata dalla retribuzione di posizione parte fissa e variabile definita dai CCNL e dai provvedimenti dell'Agenzia, nonché dalla retribuzione di risultato pari al 20% dello stipendio tabellare e delle predette voci retributive dei dirigenti in servizio, oltre oneri riflessi a carico amministrazione, rapportati al periodo di servizio effettivamente prestato da ciascun dirigente, nonché dalle ulteriori fonti di finanziamento previste dal CCNL Area I, da disposizioni di legge e dal regolamento del personale.

Per l'anno 2015, il personale dirigente ha contribuito alla performance organizzativa dell'Agenzia ed ai risultati attesi, in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi definiti nel piano della performance 2015, pubblicato sul sito dell'Agenzia, comprensivo degli obiettivi strategici ed operativi.

Per l'esiguo dimensionamento dell'Agenzia non trova applicazione l'art. 19, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 150/2009, che prevede una ripartizione in fasce di merito per l'erogazione della parte di premio legato alla performance individuale. Comunque, in coerenza con lo spirito del d.lgs. n. 150/2009 sono previsti coefficienti di riduzione che tendono ad una differenziazione della retribuzione di risultato in considerazione del livello degli obiettivi raggiunti. Sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance, il dirigente potrà conseguire un punteggio massimo ponderato pari a 85 punti attribuibili. Qualora il punteggio conseguito sia pari o superiore al 90% sarà corrisposta l'intera quota del premio spettante, comunque rapportata al periodo di servizio prestato. Per valori inferiori, il premio sarà corrisposto in misura proporzionale ai risultati ottenuti.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse (1° gennaio/31 dicembre 2015)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 52,54, 55 e 58 del CCNL Area I 2002- 2005 e successivi CCNL Area I Delibera del Consiglio direttivo n. 29 del 25 gennaio 2012	Retribuzione di posizione parte fissa Retribuzione di posizione parte variabile	€ 195.076,69 di cui € 107.624,75 per dirigenti II fascia ed € 87.451,94 per il Direttore
D. lgs. n. 150/2009; art. 57 del CCNL Area I 2002-2005 e successivi CCNL, Area I; relazione DFP, MEF e MIUR, piano assunzioni.	Retribuzione di risultato	€ 73.121,78 di cui € 44.551,91 per dirigenti II fascia ed € 28.569,87 per il Direttore
TOTALE FINANZIAMENTO DA UTILIZZARE PER I DIRIGENTI		€ 268.198,47 di cui € 152.176,66 per i dirigenti II fascia ed € 116.021,81 per il Direttore

B) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

In relazione alla specificità dell'Agenzia, si attesta che la disciplina è coerente con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009. Al personale si applica il Sistema di misurazione e valutazione approvato nella seduta del 19 marzo 2013.

C) Illustrazione dei risultati attesi

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione prevede un bilanciamento tra performance organizzativa (30%), obiettivi individuali (40%) e valutazione delle competenze (30%).

Il piano della performance 2015 illustra i risultati attesi dell'Agenzia con riferimento ai tre asset strategici (Ricerca, Università e Servizi generali), mentre la relazione sulla performance approvata nella seduta del Consiglio Direttivo del 20 aprile 2016 dà atto dei risultati conseguiti.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I - La costituzione del fondo per l'erogazione dei trattamenti accessori a suo carico

L'Agenzia è un ente di recente istituzione e pertanto non può beneficiare di risorse storiche consolidate per la determinazione della consistenza del Fondo. Il Fondo è stato istituito con il regolamento del personale dell'Agenzia approvato dai Ministeri competenti, mentre il Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 20 novembre 2013 ne ha definito i criteri per individuarne la consistenza sia nella fase transitoria che nella fase a regime. La consistenza effettiva e puntuale è determinata con la presente disciplina.

Costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 268.198,47
Risorse variabili	-
residui anni precedenti	.
Totale	€ 268.198,47

N.B. il fondo è determinato sulla base del servizio prestato dal personale dirigente dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015

Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo

La disciplina definita per l'anno 2015 prevede la seguente destinazione:

Destinazione delle risorse	2015	2014
Descrizione	Importo	Importo
Retribuzione di posizione parte fissa	€ 195.076,69	€ 129.791,96
Retribuzione di posizione parte variabile		
Retribuzione di risultato	€ 73.121,78	52.419,12
Totale	€ 268.198,47	€ 182.211,08

Unità dirigenziali	Trattamento in godimento dei dirigenti rapportata al servizio prestato nel 2015 (stip. parte fissa e parte variabile)	Retribuzione risultato massima spettante per ciascun dirigente (trattamento economico in godimento x 0,20)
direttore	142.849,33	28.569,87
Area valutazione Ricerca	82.657,97	16.531,59
Area valutazione Università	54.442,35	10.884,47
Area amministrativo-contabile	85.659,24	17.135,85
totali	365.608,89	73.121,78

- 1) Si attesta che le destinazioni di utilizzo del Fondo sono pari alle somme che alimentano il fondo. Tali accantonamenti risultano disponibili sul relativo capitolo del bilancio di previsione 2016, residui 2015 ed esiste la necessaria copertura per gli oneri riflessi;
- 2) Si attesta che l'erogazione della Retribuzione di risultato, in coerenza con il d.lgs. n. 150/2009, per quanto applicabile, sarà effettuata in via selettiva sulla base della scheda individuale di valutazione di cui al Sistema di Misurazione e valutazione in vigore sin dall'anno 2013 che prevede un bilanciamento tra obiettivi organizzativi (30%), obiettivi individuali (40%) e valutazione delle competenze (30%).
- 3) L'incremento della consistenza finanziaria del Fondo rispetto all'anno 2014 è dovuta ad un incremento del numero delle unità dirigenziali che hanno prestato servizio nell'anno 2015.

IL SEGRETARIO
(Dott. Sandro Momigliano)*

IL PRESIDENTE
(Prof. Andrea Graziosi)*